



Associazione FRIESIAN HORSE
Unica associazione riconosciuta dalla KFPS

Giugno 2009 - Newsletter 2

Inquadrare il giovane Frisone

Il lavoro di un giovane cavallo pone molto spesso il problema della concentrazione. Il Frisone è un cavallo dalla crescita tardiva e la sua gioventù termina verso l'età di sei anni.

Di natura giocoso, è molto attento e sensibile a tutto ciò che avviene attorno a lui.

Nel lavoro montato, il giovane Frisone può essere a volte distratto ed agitato secondo il suo umore e la sua energia. Il cavaliere può rendere il suo cavallo più attento variando lo svolgimento del lavoro in una stessa seduta ma anche tra due sedute come ad esempio:

- Cambiare regolarmente mano ed esercizio.
- Non fare stesso esercizio sempre nello stesso posto del maneggio.
- Fare molte transizioni tra le varie andature ma anche all'interno di una stessa andatura.
- Non fare sempre ciò che il cavallo si aspetta, come ad esempio una partenza al galoppo a destra immediatamente dopo aver galoppato a mano sinistra.
- Fare andare il cavallo a redini lunghe molte volte nella seduta perché possa distendersi e responsabilizzarsi.
- Lavorare con brevi periodi ma controllando tutti i gesti ed i tentativi di distrazione del cavallo.

Ogni falcata di ogni andatura deve essere controllata grazie all'accordo degli aiuti (assetto, gambe, mani, frusta).

Tuttavia, può succedere che il giovane Frisone sia distratto a causa del vento, di un rumore, della sua energia traboccante, da altri cavalli o da un po' di agitazione attorno a lui. I Frisoni hanno spesso lo stesso tipo di reazioni e lo stesso modo di muoversi in questi momenti:

Possono fare uno scarto, una partenza improvvisa al galoppo e quindi prendere la fuga a tutta velocità, dei salti di montone e più di rado delle sgroppate.

Anche i buoni cavalieri non riescono sempre a contenere l'eccitazione del loro cavallo e calmarla, allora si cercherà di superare questi "straripamenti" e gestirli meglio il possibile per evitare la caduta:

- Non lasciare mai le redini, cosa che renderebbe il cavallo completamente libero dei suoi movimenti.
- Non stringere le gambe, cosa che potrebbe fare accelerare il cavallo nel suo moto disordinato e il cavaliere potrebbe, stringendo le ginocchia, perdere le staffe e l'equilibrio.
- Non tirare sulle due redini allo stesso tempo poiché ciò permette al cavallo di puntarsi sull'imboccatura e di sfuggire alle nostre richieste.
- Mettere il cavallo su un cerchio per evitare che prenda velocità.
- Conservare le spalle indietro, le gambe ben scese, mettendosi in equilibrio sulle staffe
- Chiedere al cavallo una partenza al galoppo e appena prende il galoppo, mantenerlo su un cerchio di diametro medio e riprendere poco a poco il controllo dell'andatura.
- Riprendere lo svolgimento del lavoro come se non fosse successo niente, se il Frisone non è stato eccessivamente disubbidiente.

L'ideale è di riuscire a controllare l'energia del cavallo con l'addestramento. Solo così il nostro cavallo potrà allora interamente diventare ubbidiente e brillante allo stesso tempo.

Piu avanti invieremo altre informazioni...